



Società Italiana di Parodontologia

XIV CONGRESSO INTERNAZIONALE

CORSO PRE-CONGRESSUALE

LE ESIGENZE ESTETICHE DEL PAZIENTE: APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

Bologna, 5 Marzo 2009

ESTETICA SU DENTI NATURALI: UNA VISIONE CONSERVATIVA

Adamo Monari

Il primo scopo della conservativa è quello di prevenire la perdita dei tessuti duri del dente e di limitare al massimo ulteriori asportazioni durante la fase di ricostruzione.

La definizione di standard qualitativi in odontoiatria operativa come quelli di Lutz, Krejci e Besek del 1997 ha aiutato a comprendere meglio il ruolo dell'estetica nel piano di trattamento.

Nonostante siamo consapevoli che la longevità dei nostri restauri sia strettamente legata alla quantità di tessuto dentale sano residuo, forti aspettative estetiche possono portare a scelte maggiormente aggressive, se non opportunamente controbilanciate da un'analisi critica.

La possibilità di rivalutare i risultati ottenuti grazie all'impiego di tecniche reversibili e poco invasive, i miglioramenti delle caratteristiche fisico chimiche delle resine composite e la progressiva estensione delle loro indicazioni, unitamente ai rapporti tra longevità e possibilità di mantenimento del risultato estetico o di reintervento stanno individuando una nuova demarcazione del confine tra protesi e conservativa, alla luce della massima conservazione di tessuto sano possibile e di un'estetica sostenibile e prevedibile.